



I film della Croisette arrivano a Milano. L'applauditissimo «Un château en Italie» di Valeria Bruni Tedeschi in esclusiva per i nostri lettori. E poi ancora inviti a proiezioni e incontri

DA PAGINA 6

Cannes in anteprima

MUSICA ROCK
 I Killers «lanciano»
 il festival «City Sound»

DANZA
 Il mito di Orfeo
 con l'Aterballetto

ANIMALI
 Cani superstar
 a Novogro. Giochi



FRAMMENTO ARAZZO CON AQUILA, V-VI SECOLO

Intrecci dal passato

AL CASTELLO UNA RACCOLTA DI TESSUTI ANTICHI E PREZIOSI

• ROSELLA GHEZZI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Castello mette in mostra i suoi tesori, valorizzando una parte delle Raccolte d'Arte Applicata. Un modo per far conoscere al vasto pubblico di appassionati, ma anche di curiosi, una selezione di tessuti scelti da una delle collezioni meno note, perché meno esposta a causa della fragilità dei manufatti, ma che comprende un notevole insieme di oltre duemila tessili di diverse provenienze ed epoche, dal Medioevo al XX secolo. In esposizione, per la prima volta, una cinquantina di tessuti copti, datati dal III all'VIII sec., in gran parte frammenti con interessanti e preziose decorazioni a motivi ornamentali di vario genere: geometriche, animali, vegetali, floreali o con figure umane.

Frammenti ritagliati da tuniche, scialli, veli, mantelli e tessuti d'arredo, fragili e di difficile conservazione, raramente esposti prima di quest'occasione. La collezione dei tessuti copti è costituita da 170 pezzi provenienti da due diverse raccolte, quella di Mariano Fortuny, pittore veneziano e fabbricante di tessuti artistici alla Giudecca, acquisita nel 1951, e quella di Gabriella Debbane, figlia di un diplomatico vissuto al Cairo, inglobata nel 1999. Pezzi documentati con schede e fotografie a colori che completano l'esposizione.

TESSUTI EGIZIANI DALL'ETÀ ELLENISTICA AL MEDIOEVO.
 DAL 7 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE. ORARI: DA MAR A DOM 9-17.30.
 CASTELLO SFORZESCO, SALA DEL TESORO, PIAZZA CASTELLO.
 ☎ 02.88.46.37.03. INGRESSO LIBERO.



Ogni giorno lascia il segno

Un anno solare scandito, giorno per giorno, con 365 disegni, in una sorta di diario visivo che registra fatti ed emozioni quotidiane. Un taccuino biografico, dove Gianni Veneziano, architetto e designer, dal 19 maggio 2011 (giorno del suo compleanno), ha annotato con costanza e con tratti veloci, fluidi o nervosi, secondo lo stato d'animo, piccoli e grandi eventi, riflessioni e memorie personali, insieme agli avvenimenti che contribuiscono a modificare la società attuale, dalla moda al design, dalla politica alla cultura. Strumento di lavoro, il disegno è per

Veneziano «una pratica insostituibile: è la trasformazione del pensiero», che diventa, nel progetto «Daysign», una mappatura del quotidiano. Tanti i temi: dal disegno a mano libera agli strumenti di lavoro, dagli oggetti del desiderio alla galleria di ritratti, dagli «archistar» alle rielaborazioni del tema classico della natura morta.

GIANNI VENEZIANO. DAL 6 (ORE 19) AL 30 GIUGNO. ORARI: MAR-DOM 10.30-20; GIO 10.30-23. TRIENNALE DESIGN MUSEUM, VIALE ALEMAGNA 6
 ☎ 02.72.43.41. INGRESSO LIBERO.

N. 22 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano - Supplemento della testata Corriere della Sera del 5 giugno 2013, non può essere distribuito separatamente.